

Caro Dino,

non sono stato al comizio di domenica e so solo qualche notizia che ho raccolto qua e là, senza chiederla.

Non mi piacciono gli addii, mi mettono malinconia.

Ma spero si sia fatta finalmente chiarezza sui motivi di una crisi in uno dei più grossi centri del Salento.

Oltre a chiudere definitivamente il dibattito su **“ER MUTANDA”**.

Mettiamola così : una pagina DISGUSTOSA, DEPLOREVOLE, GOFFA E BRUTTA, ma pur sempre un fatto formale.

Non meno dell’invito a collegarsi al sito internet per vedere “ modello, colore e taglia delle mutande “.

Spero che oltre al solito pettegolezzo, che in queste circostanze è d’obbligo, si sia riusciti a far comprendere al “popolo della sinistra” ed anche agli altri “popoli”:

- perché un consenso stellare e 13 consiglieri non sono bastati ;
- cos’è che non ha funzionato ;
- che cosa ha acceso quell’avvitamento, quell’impazzimento nella maggioranza che ha portato dritti verso una fine annunciata;
- perché tanto dissenso , perché tanta criticità;
- perché al Sindaco è rimasto, oltre che il PD, solo l’ULTIMO DEI MOHICANI: **Enzo DEL COCO**.

Anche lo SDI e il Consigliere BECCARISI avevano preso le distanze.

E a voler dare ancora credito, forse anche il consigliere **LO BUE**.

Spero non sia stato attribuito a ER MUTANDA e il suo gruppo, lo stato di solitudine, di isolamento e di drammatico abbandono cui versa da tempo il paese.

Spero non sia stato attribuito a ER MUTANDA anche il fatto che la nostra città continua a restare indietro.

Ma penso che fatalmente domenica, tra la luce fioca dei lampioni, in una fresca sera di fine estate, quelle serate già malinconiche di loro, si sia fatto largo tra i mille spettatori e fans non paganti, un concetto sempre attuale: **“ LA COLPA E’ SEMPRE DEGLI ALTRI”**.

E che alla fine dell’esposizione forte e chiara del concetto, siano partiti spontaneamente battimani e grida di approvazione da far tremare il MONUMENTO AI CADUTI che, pur senza applaudire, aveva seguito con attenzione tutto il crescendo.

Forse son volati anche fiori. Chissà!!!

Mi piace immaginare il tutto avvolto da un velo di romanticismo d’altri tempi e da una rossa passione.

Ma non basta un pò di tristezza e qualche lacrima a cambiare la storia.

UNA VITTORIA STRAORDINARIA del CENTRO SINISTRA per percentuali e numeri, che doveva cambiare il paese e modificare certi equilibri nel Salento, che doveva “stupirci”, arrivata dopo dieci lunghi e noiosi anni di AMMINISTRAZIONE di CENTRO DESTRA, è già alle spalle.

Ed è questa la storia.

Forse certe cose si dimenticano troppo in fretta, tradite dalla emozione e dalla passione.

Resto dell’idea che la verità non sta mai da una parte sola, non è mai assoluta.

Ma so di avere torto. Come spesso accade, sono io ad avere torto.

Il mio torto, lo riconosco, è da sempre quello di non essere “catalogabile”, di non essere contagiato da quel virus dell’ideologia e della convenienza che a volte ti fa vedere le cose “ deformati”.

E di questo devo chiedere scusa a tanti.

Appunto: **PERDONATEMI**.

Caro Piero,

la terza parte della tua lunga analisi è un po' più lunga delle altre. In effetti erano molte le cose da dire.

Cercherò di recuperare un po' di spazio sforzandomi di essere sintetico nella risposta.

Lo faccio allegandoti una foto. Non è bella ma da l'idea della conclusione della serata. E poi ti lancia una sfida. Sai riconoscere chi sta stritolando "la Sandra"? Ti assicuro che non è colui che tu chiami "l'ultimo dei mohicani", confondendolo con "l'ultimo giapponese" ma per questo ti perdoniamo.(d.v.)

